

Presidente Bitetti

Buongiorno. Invito i signori Consiglieri comunali a prendere posto, per favore.

Invito il dottor De Roma a procedere con l'appello nominale dei presenti.

Chiedo scusa, abbiamo avuto un problema di natura tecnica e il dottor De Roma non poteva procedere con l'appello nominale, credo sia stato risolto. Prego, ne ha facoltà...

Invito i signori Consiglieri comunali a prendere posto.

C'era un problema al microfono del dottor De Roma che spero sia stato risolto, adesso vedremo. Un attimo solo! Invito i signori Consiglieri comunali a prendere posto. Grazie.

Prego, dottor De Roma, proceda con l'appello. Grazie.

Dottor De Roma (Segretario)

Buongiorno. *Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, presente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, presente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, assente; De Martino, presente; Di Cuia, presente; Festinante, presente; Fiusco, presente; Fornaro, presente; Lenti, assente; Liviano, presente; Lo Muzio, presente; Lonoce, presente; Lussuoso, presente; Mazzariello, presente; Mignolo, presente; Musillo, assente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, assente; Toscano, presente; Tribbia, presente; Vietri, presente.*

Io conto 25 presenti.

Presidente Bitetti

Con 25 presenti, la seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri Pittaccio, De Martino e Abbate.

L'unico Consigliere assente giustificato, per motivi personali, è il Consigliere Massimo Battista, al quale auguro di tornare presto in quest'Aula.

Prima di procedere con il funzionamento della seduta odierna, volevo proporre al Consiglio un minuto di raccoglimento per la dipendente dottoressa Raffaella Porcelli che, dal 28 di ottobre, non è più tra noi. Volevo proporre un minuto di raccoglimento.

(A questo punto tutta l'Assise si alza in piedi e osserva un minuto di silenzio)

Grazie a tutti.

Sono stati depositati i verbali della seduta del Consiglio del 20.10.2023: non sono arrivate osservazioni; se non ce ne sono neanche in questo momento, si danno per letti e approvati.

Presidente Bitetti

“Comunicazioni del Sindaco”: non ne ho.

Presidente Bitetti

“Comunicazioni del Presidente del Consiglio”.

Do comunicazione al Consiglio che il Consigliere comunale Goffredo Lo Muzio ha comunicato la propria adesione, munita di firma per accettazione del Capogruppo del Gruppo “Con”.

Inoltre, prima di passare la parola al Consigliere Goffredo Lo Muzio, comunico al Consiglio che sono pervenute n. 2 istanze di verifiche di incompatibilità ai sensi dell’articolo 63 TUEL in riferimento a due colleghi e siamo in attesa dell’istruttoria da parte degli uffici.

Prego, Consigliere Lo Muzio...

(Intervento fuori microfono)

Mozione d’ordine? Do comunicazione al Consiglio che entra il Consigliere Lenti, quindi siamo in 27. Giusto? E il Consigliere Stellato, quindi 28.

Prego, mozione d’ordine per cosa? Siamo alle comunicazioni, Consigliere Abbate.

(Intervento fuori microfono)

Un attimo, al microfono.

Consigliere Abbate

Volevo esternare un dubbio proprio al Segretario circa la Consigliera Pittaccio, la sua appartenenza a “Taranto 2030”: secondo me, non è possibile, lei potrebbe stare o in “Più centrosinistra” o nel Gruppo misto di maggioranza. Secondo me, la sua posizione individuale, il suo passato, la sua presenza in “2030” potrebbe, a mio avviso – potrebbe, è una mia opinione giuridica - invalidare sia la seduta del Consiglio comunale ma anche, considerando il pregresso, tutta l’attività delle Commissioni.

Per cui ho questo dubbio che mi è sorto, su questo dubbio vorrei – appunto - chiarimenti da parte del Segretario.

Presidente Bitetti

Va bene, Consigliere Abbate. Adesso daremo la possibilità al Segretario di approfondire, però lei mi ha parlato di mozione d’ordine, io non l’ho voluta interrompere per una forma di rispetto, però siamo alle comunicazioni e io darei la parola al Consigliere Lo Muzio, che l’ha chiesta...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Abbate: la prego, lei quando deve intervenire, può intervenire al microfono, come vede...

(Intervento fuori microfono)

Sì, però se lei mi parla da sotto, io non riesco a seguirla, solo per quello lo dicevo, solo per darle la giusta attenzione, l’attenzione che merita. Prego Consigliere Lo Muzio: ne ha facoltà.

Consigliere Lo Muzio

Grazie, Presidente.

Assessori, Sindaco e colleghi, volevo solo brevemente ringraziare la collega Pittaccio, di “2023”, con il quale abbiamo condiviso dei momenti politici e soprattutto ringraziare il capogruppo Stefania Fornaro e gli altri componenti del Gruppo “Con” per aver accettato la mia adesione al Gruppo, adesione che mi riempie di orgoglio e mi dà una forte mossa in avanti per dare il mio contributo a questo Gruppo e all’Amministrazione comunale del nostro Sindaco Rinaldo Melucci. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Lo Muzio.

(Intervento fuori microfono)

Sì, Consigliere Abbate. Allora, per dare una risposta a nome del dottor De Roma, lo stesso sta approfondendo il quesito da lei sollevato, le darà risposta appena possibile.

Presidente Bitetti

Bene, passiamo alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Proposta di Consiglio n. 243, avente ad oggetto: ***“Approvazione modifiche al Regolamento per la concessione di rateizzazione delle entrate locali”***.

Ci sono interventi sul punto?

Presidente: mi ha chiesto lei di intervenire. Presidente Odone: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Odone

Sì, Presidente. Chiedo un rinvio della trattazione del presente punto, perché è ancora oggetto di approfondimento in Commissione. Grazie.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Liviano, per una proposta...

(Intervento fuori microfono)

No, okay! Va bene. Quindi, se ci sono interventi in direzione opposta?

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vietri: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Buongiorno a tutti. Mi rivolgo a tutto il Consiglio comunale, mi rivolgo anche al Sindaco che vedo oggi presente.

Queste modifiche partono da una iniziativa consiliare che è stata approvata all'unanimità, che era la necessità, visto che ora il Comune, con il nuovo affidamento del...

Presidente Bitetti

Mozione d'ordine? Prego!

Consigliere Vietri

Ma si interrompe quando c'è una mozione d'ordine?

Presidente Bitetti

La mozione d'ordine è in qualsiasi momento, ma capiamo se è sull'ordine dei lavori. Un attimo! Prego, ha la parola.

Consigliere Stellato

Siccome la volevo richiamare all'applicazione del Regolamento, c'è una richiesta di

rinvio: se, per favore, la mettiamo in votazione prima di dare parola ad altre... Grazie.

Presidente Bitetti

No, Consigliere Stellato, io la ringrazio per il richiamo però il Regolamento prevede che, quando c'è un intervento su una proposta, può essere consentito un unico intervento che vada nella direzione opposta. Quindi io, in ossequio a quanto stabilisce il nostro Regolamento, ho dato la parola al Consigliere Vietri che immagino dovrà opporsi alla proposta di rinvio. Se diamo la possibilità al collega Vietri di intervenire...!

(Intervento fuori microfono)

Non ho capito, non ho capito.

(Intervento fuori microfono)

No, no, un attimo! Io immagino che il Consigliere Vietri... premesso che l'ho dichiarato, ho chiesto se c'è un intervento di un Consigliere che vada nella direzione opposta così per come prevede la prassi. Quindi, immagino che, se ha chiesto l'intervento del Consigliere Vietri, sarà per annunciare questa sua contrarietà, diamogli la possibilità di relazionare sul punto. Grazie.

Consigliere Vietri: ha due minuti per intervenire.

Consigliere Vietri

Intanto, mi dispiace che il Sindaco, ad una richiesta inopportuna del Consigliere Stellato, che non risponde alle norme regolamentari, annuisce anche, visto che è consentito intervenire per rinvio... visto che è consentito intervenire per, diciamo, manifestare la propria opposizione alla richiesta di rinvio del punto. Ma questo provvedimento, Sindaco, nasce da una mozione già approvata in Consiglio comunale, perché in passato il Comune di Taranto...

Presidente Bitetti

Consigliere Vietri: al Consiglio.

Consigliere Vietri

Sto spiegando le ragioni.

Presidente Bitetti

Al Consiglio però!

Consigliere Vietri

Il Sindaco fa parte del Consiglio, Consiglio, Giunta e Consiglio comunale. Mi sto rivolgendo a lei che è il Presidente.

Allora, siccome in passato il Comune di Taranto chiedeva i crediti pregressi relativi a

una sola annualità riferita al quinto anno precedente all'annualità per la quale si chiedeva la riscossione del credito; poiché con il nuovo affidamento della riscossione dei tributi, il Comune di Taranto, da gennaio sta chiedendo di...

Presidente Bitetti

Consigliere Vietri: vada alla sua contrarietà, perché sennò fa un intervento...

Consigliere Vietri

La mia contrarietà la devo fare accogliere anche dal Consiglio.

Presidente Bitetti

Sì, però ha due minuti per intervenire.

Consigliere Vietri

Sì. Più andiamo avanti non approvando questa proposta e più saranno le persone che hanno ricevuto cartelle riferite ai cinque anni e non potranno usufruire di un piano di rateizzazione maggiore, come votato all'unanimità dal Consiglio comunale e come modificato ulteriormente ieri, sempre all'unanimità, dal Consiglio comunale.

Quindi, io inviterei a stralciare la modifica all'articolo 7, perché questa proposta di delibera parte dalla necessità, che tutti conosciamo, di consentire un numero maggiore di rate a chi oggi è chiamato a pagare crediti pregressi non per un'annualità ma per cinque, ma include anche un'altra modifica al Regolamento che non riguarda i cittadini, ma riguarda l'Amministrazione. Quindi sono questioni una che riguarda l'Amministrazione, che è stata comunque modificata anche ieri in Commissione e che noi potremmo accogliere, perché anche noi avevamo auspicato una modifica in tal senso, e un'altra riguarda i cittadini. Più continuiamo a perdere tempo su questa proposta e più ne pagheranno i danni i cittadini che non potranno rateizzare con quanto abbiamo già condiviso.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Vietri.
Chiedo scusa, Presidente Odone.

Consigliere Odone

Presidente: se, cortesemente, è possibile avere cinque minuti di sospensione. Grazie.

Presidente Bitetti

C'è una proposta che va in senso opposto?

No. *Mettiamo in votazione la proposta sollevata dal Consigliere Odone.*

In Aula siamo in 29.

Bene, *la proposta viene accolta all'unanimità. Cinque minuti di sospensione del Consiglio.*

Alla ripresa:

Dottor De Roma (Segretario)

Melucci, presente; Bitetti, presente; Abbate, presente; Battista Francesco, assente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, presente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, presente; De Martino, presente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, presente; Festinante, presente; Fiusco, presente; Fornaro, presente; Lenti, presente; Liviano, presente; Lo Muzio, presente; Lonoce, assente; Lussuoso, presente; Mazzariello, presente; Mignolo, presente; Musillo, assente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, presente; Toscano, presente; Tribbia, assente; Vietri, presente... è entrato il Consigliere Lonoce, quindi 27.

Presidente Bitetti

Bene. Allora, con Consigliere Battista siamo in 27: la seduta può continuare.

Dopo la pausa richiesta dal Presidente Odone, chiedo allo stesso se possiamo procedere.

(Intervento fuori microfono)

Quindi lo stesso mi chiede di procedere con la richiesta di rinvio del punto: quindi metto in votazione la stessa, di rinvio. Mettiamo in votazione, in modalità elettronica, la richiesta di rinvio del punto iscritto all'ordine del giorno al numero 4, la proposta è la 243, indicherei proprio "proposta 243".

Siamo in Aula in 27, prego i colleghi Consiglieri di partecipare alla votazione.

20 a favore, 7 astenuti: il Consiglio approva il rinvio.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 5, iscritto all'ordine del giorno: **“Ratifica alla deliberazione di Giunta comunale n. 304, del 19.09.2023 - Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025”**.

Ci sono interventi sul punto?

No. E' chiusa la fase del dibattito, apriamo la fase della dichiarazione di voto.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Abbate. Per dichiarazione di voto?

(Intervento fuori microfono)

Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Dunque, per quanto riguarda queste variazioni, quindi in particolar modo con riferimento all'aggiornamento del DIP, ho da evidenziare alcuni aspetti. Tanto per cominciare, queste variazioni, questo aggiornamento del DIP comporterà necessariamente anche delle variazioni nell'ambito degli spostamenti e, quindi variazioni, aggiornamenti - chiamateli come volete, con qualunque terminologia si voglia - ...comporteranno delle variazioni, dicevo, nell'ambito del Piano Triennale delle Opere Pubbliche; la cosa grave, molto grave – pregherei, però, i colleghi e anche il Presidente, perché è un tema importante...

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate, chiedo scusa se la interrompo: la proposta è 272, è la ratifica alla delibera di Giunta n. 304.

Consigliere Abbate

Non è quella sul DIP?

(Interventi fuori microfono)

Allora ho sbagliato.

Presidente Bitetti

Forse come acronimo intendeva il DUP, ma credo che sia l'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno.

Consigliere Abbate

No, no, pensavo che fosse...

Presidente Bitetti

Non si preoccupi, non c'è problema, non c'è problema!

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

No: è chiusa la fase delle dichiarazioni di voto.

Andiamo in votazione elettronica, la proposta è la 272, iscritta al punto 5 dell'ordine del giorno.

20 voti favorevoli, 6 contrari, un astenuto: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

21 voti favorevoli, 6 contrari, 1 astenuto: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Bene, possiamo procedere. Passiamo al punto successivo, il punto numero 6, la proposta è la n. 270: ***“Riconoscimento debito fuori bilancio in riferimento alla sentenza del Giudice di Pace n. 1.486/2023”***.

Ci sono interventi sul punto?

No, è chiusa la fase del dibattito.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

No, è chiusa la fase della discussione delle dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione elettronica.

Siamo in votazione.

28 presenti: 21 favorevoli, 7 astenuti, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

29 presenti... è entrato il Consigliere Fiusco.

22 favorevoli, 7 astenuti: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 7, proposta n. 247: ***“Decreto di liquidazione CTU in riferimento all’RG n. 16374/2019 del Tribunale di Bari”***.

Ci sono interventi sul punto?

No: è chiusa la fase degli interventi.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Neanche: è chiusa la fase delle dichiarazioni di voto. Mettiamo in votazione la proposta n. 247.

Siamo in votazione.

22 favorevoli, 7 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l’immediata eseguibilità. Siamo in votazione.

22 voti favorevoli, 7 astenuti: il Consiglio approva l’immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 8, la proposta è la n. 289: **“Approvazione del nuovo Regolamento per il riconoscimento della cittadinanza inclusiva della Città di Taranto a minori stranieri residenti nel Comune di Taranto”**.

Invito il Presidente a relazionare sul punto.

Consigliere Odone

Grazie, Presidente.

Sindaco, Assessori, Consiglieri, il Regolamento che oggi ci apprestiamo a votare in seno al Consiglio comunale riteniamo che sia davvero un grande risultato, seppur dal sapore simbolico ma un risultato di grande civiltà giuridica che il Comune di Taranto si appresta a raggiungere, con il Regolamento per il riconoscimento della cittadinanza inclusiva per i minori stranieri residenti nel Comune di Taranto.

Quindi, questo Regolamento accoglie il principio dello *ius soli* e dello *ius culturae* in quanto riguarda sia i minori che, tra i 3 e i 17 anni, sono nati nel Comune di Taranto e sono regolarmente iscritti all’Anagrafe del Comune di Taranto, ma anche i minori nati all’estero e che regolarmente abbiano frequentato e completato un intero ciclo scolastico presso un istituto all’interno del nostro territorio.

È evidente che in questo modo, istituendo quindi questo registro, che verrà verificato entro il 30 ottobre di ogni anno, il Sindaco o un suo delegato nella giornata di ogni anno, che è quella prevista per la Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, da tenersi il 20 novembre, conferirà questa nostra cittadinanza, quindi questa iscrizione presso l’apposito registro istituito all’interno dell’Anagrafe del Comune di Taranto. Noi riteniamo che questo sia soprattutto un messaggio propulsivo a questa normativa nazionale che tutto il Paese attende da tempo.

Quindi, siamo molto orgogliosi e contenti di aver approvato e discusso questo Regolamento in seno alla Commissione e che, quindi, chiedo al Consiglio di approvare.

Grazie, Presidente.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Odone.

Ci sono altri interventi sul punto?

Si è prenotato il Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Contrario

Buongiorno a tutte e tutti.

Due premesse velocissime: la prima che è l’istituzione di questo Regolamento nasce come conseguenza di una mozione di cui ero anche primo firmatario e che è stata chiaramente condivisa con la maggioranza e anche con una parte dell’opposizione, che è

stata approvata da questo Consiglio comunale il 16 gennaio 2023. Una mozione che poi comprendeva anche tutta una serie di altri impegni con azioni che stiamo mettendo in campo con le varie direzioni, con gli Assessori e con il Sindaco.

L'altra premessa è che, chiaramente, questo istituto, questo Regolamento nasce in virtù di una grossa e grave lacuna del nostro Ordinamento statale, cioè quella che la legge sulla cittadinanza è ferma ancora al 1992, quando lo scenario – chiaramente – sociologico e di composizione della popolazione italiana era oggettivamente diverso. E' una legge sulla cittadinanza che si basa solo sul principio dello *ius sanguinis*, cioè si costituisce la cittadinanza italiana esclusivamente da genitori italiani, quindi assolutamente fuori contesto rispetto al cambiamento epocale che è avvenuto negli ultimi trent'anni.

Restando sulla questione minori e sulla questione quindi oggetto del Regolamento, basta vedere anche i dati che ci fornisce il MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) sulla popolazione scolastica: ci racconta che oggi oltre il 10% della popolazione scolastica italiana è composta da stranieri senza cittadinanza italiana, e di questo 10% una buona percentuale (oltre il 70%) è composta da stranieri nati in Italia. Cioè, detto tra di noi, parliamo di bambine e bambini che parlano la nostra lingua, che crescono con gli altri bambini italiani, che spesso hanno l'accento milanese, romano, napoletano, bolognese, tarantino.

E, allora, ci sembra assurdo che ancora oggi, nel 2023, si neghi il diritto alla cittadinanza a bambine e bambini che studiano e crescono in Italia o che, addirittura, sono nati in Italia.

Non avere la cittadinanza non è solo una questione formale, comporta anche una serie di disservizi, di problemi di non accesso ai diritti, a servizi essenziali. Legato all'oggetto del Regolamento, ai minori e alle scuole, ad esempio, comporta anche spesso dei problemi nella quotidianità: basti pensare alle difficoltà che possono avere... non che possono avere, che hanno i bambini senza cittadinanza per le gite all'estero o in caso, magari, di attività sportiva agonistica.

Allora, alla luce del fatto che il Comune di Taranto e l'Amministrazione Melucci si sta caratterizzando per un'attenzione incredibile sui temi dell'inclusione, della cittadinanza, dell'accoglienza e tenendo presente che l'assenza di cittadinanza comporta spesso non solo mancanza di accesso ad alcuni servizi o accesso ad alcuni diritti, ma anche può legittimare, ad esempio nelle scuole, legittimare o favorire atti di bullismo, atti di razzismo, atti di discriminazione. Alla luce di questo, il Comune di Taranto, sentendo forte questo tema, ha ritenuto opportuno istituire il Regolamento per il riconoscimento della cittadinanza inclusiva della città di Taranto che, chiaramente, è un aspetto formale, che non può incidere sui temi della cittadinanza (che non sono competenza del Comune), ma ha un valore preziosissimo in tema di riconoscibilità del bambino, della bambina, del minore straniero nella comunità tarantina, che si contraddistingue appunto - come dicevo prima - per valori quali l'accoglienza, l'inclusione e la solidarietà.

Su questo molti sono i lavori che stiamo facendo: basti pensare il lavoro che stiamo facendo con l'Assessore Azzaro, che è l'Assessore allo Stato civile, con l'Assessora Ficocelli ai Servizi Sociali, con i dirigenti di servizio dell'Anagrafe del Comune o dirigenti dello Stato Civile, con lo stesso Sindaco Rinaldo Melucci: basti pensare

all'Ordinanza che è stata emessa dal Sindaco sulla questione della trascrizione degli accordi di convivenza.

In cosa consiste lo ha già detto il Presidente della Commissione Servizi, ma fondamentalmente - lo ripeto - è l'istituzione, appunto, anche di una cerimonia che è stata individuata per il 20 novembre, che è la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, nella quale si conferisce, previo - chiaramente - lavoro del Servizio Anagrafe del Comune di Taranto, in collaborazione con le associazioni e con i dirigenti scolastici, degli aventi diritto.

Vi dico subito e vi preannuncio che, chiaramente, per questo 20 novembre non ci sono i tempi per fare questo lavoro preventivo, ma comunque il 20 novembre sarà anche un'occasione per celebrare questo Regolamento e l'istituzione di questo Regolamento e lo fa, probabilmente, con una conferenza stampa.

Chiaramente, sono convinto e mi auguro...

Presidente Bitetti

Consigliere Contrario: la invito a concludere.

Consigliere Contrario

Sono convinto e mi auguro che sia un provvedimento che possa trovare il voto favorevole non solo della maggioranza, ma dell'intero Consiglio comunale visto la tematica. E torno a dire che l'istituzione di questo Regolamento non solo rende Taranto ancora di più una città all'avanguardia sul tema del riconoscimento dei diritti e dell'inclusione, ma rappresenta anche un utile strumento per coinvolgere nella nostra comunità, nella comunità tarantina tante bambine e tanti bambini, tanti minori stranieri che oggi, a causa di una legge che non è stata ancora aggiornata, rischiano di sentirsi estranei.

Grazie a tutte e tutti.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Contrario.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Posso essere anche favorevole all'idea... all'approvazione del nuovo Regolamento, ma credo che vi sia stata e vi sia una grossa enfaticizzazione dell'attività per questo Regolamento...

(Intervento fuori microfono)

No, no, non per sminuire il lavoro, per l'amor di Dio, l'impegno, tutte le finalità morali e sociali, però - come dire? - quello che vanta e l'*ubi consistam*, manca il presupposto

giuridico: fin quando non vi è una normativa nazionale, noi e voi possiamo proporre tutto quello che volete, però fin quando non è legge, non è statuito dal punto di vista giuridico legislativo, sono solo buoni propositi, dichiarazioni d'intenti, stimoli, positivi, per carità! Però, alla fin fine io ravviso più una enfattizzazione di una socialità spinta, apprezzabile per carità, però certamente non diventa... "evapora" in assenza di una statuizione normativa.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate.

Ci sono altri interventi sul punto?

C'è il Consigliere Cosa: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente.

Premesso che il Gruppo "Svolta liberale" ha già votato a favore della mozione presentata a inizio anno su questi temi e, quindi, a favore dei diritti civili, possibilmente voteremo a favore anche di questo Regolamento. Quello che voglio dire, però, è che qui, in quest'Aula si sta esercitando soltanto un'enfattizzazione di un qualcosa che poi, di fatto, non trova risponidenza nella Legge, quindi tutto questo grande risultato storico che è stato citato va a finire in un...

(Intervento fuori microfono)

No, lo ha citato il Consigliere Odone il risultato storico. ...va a finire in un diplomino che alla fine non aggiunge e non toglie nessun diritto alle persone alle quali è rivolto.

Detto questo, è l'occasione - ovviamente - per fare le solite cerimonie, le solite presentazioni, buttare fumo negli occhi, anche perché, quando sentiamo dire dai banchi della maggioranza che farete una cerimonia, ovviamente tremiamo perché le vostre cerimonie le conosciamo bene, con questo sperpero di denaro pubblico, quando invece potreste investirlo sui diritti dei Tarantini. E molto spesso ci ritroviamo a percorrere la città e vedere una serie di diritti, anche quelli minimi, che purtroppo questa maggioranza non riesce a garantire ai propri concittadini.

Quindi meno fuffa, meno esaltazione del nulla e più concretezza per i nostri concittadini. Grazie.

Presidente Bitetti

Non ho altri Consiglieri iscritti per intervenire. E' chiusa la fase del dibattito, è aperta la fase delle dichiarazioni di voto.

Ci sono interventi sul punto?

Il Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Contrario

Ne approfitto nella dichiarazione di voto per fare una precisazione che spiega anche il motivo per cui voteremo a favore di questo Regolamento: non è solo fuffa, diventa anche occasione... è fantastico il lavoro che stiamo facendo con l'Assessore Azzaro, con i dirigenti, con l'Assessora Ficocelli, per cui questa cerimonia diventa anche occasione per stabilire un ponte ed una comunicazione con i minori stranieri sulle procedure, quelle sì formali, sul diritto alla cittadinanza: immagino, ad esempio, la possibilità di richiedere la cittadinanza per i minori una volta compiuti 18 anni entro il primo anno, se sono stati – appunto - residenti in Italia.

Quindi, quello che volevo dire al Consiglio comunale tutto...

Presidente Bitetti

Al Consiglio, Consigliere!

Consigliere Contrario

La mia dichiarazione di voto favorevole per questo Regolamento è perché questo Regolamento diventa anche lo strumento attraverso il quale fornire comunicazioni e procedure sulla cittadinanza, quella formale, ai minori e alle minori straniere che vivono a Taranto, che fanno parte integrante della nostra comunità. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Contrario.

Ha chiesto di intervenire, per il Gruppo del PD, il Consigliere De Martino: prego, ne ha facoltà.

Consigliere De Martino

Signor Presidente, come Gruppo del PD abbiamo aderito a questo Regolamento con spirito di salda coesione al resto della maggioranza. È un provvedimento che, praticamente, è la prosecuzione di un precedente atto votato in questo Consiglio, una mozione dove sono stati delineati i principi e le finalità. Su questi principi e finalità da tutto il Consiglio, come è stato ribadito dagli altri colleghi che sono intervenuti, c'è stata ampia convergenza. Però, ecco, dobbiamo anche sottolineare il fatto che a tutt'oggi manca la normativa nazionale e un Regolamento, per essere calzante e in linea, deve anche risentire dell'Ordinamento nazionale.

Quindi, cogliamo il provvedimento che oggi viene presentato al Consiglio come un ulteriore atto di stimolo, atto di predisposizione affinché la cittadinanza inclusiva sia maggiormente realistica. Tuttavia, ripeto, forse avremmo preferito attendere la normativa nazionale, non fosse altro per evitare poi, successivamente di dover ritornare sul testo regolamentare che oggi stiamo approvando per renderlo poi coerente con quello che sarà la normativa di carattere nazionale.

Per queste motivazioni, il Gruppo del Partito Democratico voterà a favore.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere De Martino.

Ci sono altri interventi?

No. E' chiusa la fase delle dichiarazioni di voto.

Andiamo in votazione elettronica, la proposta è la n. 289, iscritta al punto 8 dell'ordine del giorno.

(Intervento fuori microfono)

No, no, degli attuali presenti in Aula. Non l'ho considerato. Siamo 27 in Aula o 26 voti.

(Intervento fuori microfono)

Non c'è, non lo conto. Non sto contando Tribbia... Dà 27 presenti, un non votante. Però erano 27: giusto?

24 voti favorevoli, 3 contrari: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione dell'immediata eseguibilità.

Siamo in 27 in Aula.

25 voti a favore, 2 contrari: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Punto numero 9, proposta numero n. 245: *“Variante planimetrica di lottizzazione e variante di destinazione d’uso della parte vecchia del compendio cimiteriale di Talsano”*.

Il Presidente della CAT mi chiede un rinvio perché la stessa Commissione è in attesa di alcuni chiarimenti da parte dei dirigenti.

Ci sono interventi che vanno in direzione contraria?

No: mettiamo in votazione la proposta del rinvio del punto iscritto al numero 9 dell’o.d.g., proposta n. 245.

Siamo in votazione. Siamo in Aula in 28.

25 voti favorevoli, 3 astenuti: il Consiglio approva il rinvio.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 10, la proposta è la n. 255: **“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 194, comma 1, lettera a)”**, sono cinque *sentenze dei Giudici di Pace: 1.176, 1.376, 1.503, 1.660, 1.381 anno 2023.*

Ci sono interventi sul punto?

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

No. Pongo in votazione la proposta.

21 voti a favore, 6 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l’immediata eseguibilità.

Invito i colleghi Consiglieri ad esprimere il proprio voto.

21 voti favorevoli, 6 astenuti: il Consiglio approva l’immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 11: ***“Riconoscimento debito fuori bilancio - Sentenza del TAR Puglia, sentenza n. 1.950/2019”***.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche. Pongo in votazione la proposta, in modalità elettronica.

20 voti favorevoli, 6 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

20 voti a favore, 6 astenuti: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, *punto numero 12, la proposta è la n. 263: sono più sentenze dei Giudici di Pace: la 1.630, 1.550, 1.913, 1.922 tutte dell'anno 2023.*

Ci sono interventi?

No.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche.

Pongo in votazione, in modalità elettronica, la proposta.

Siamo in votazione.

20 voti a favore, 6 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

27 votanti: 20 a favore, 7 astenuti, il Consiglio approva l'immediata eseguibilità del punto numero 12.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 13, la proposta è la n. 275: ***“Sentenza del Giudice di Pace n. 1.874”***.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche.

Pongo in votazione la proposta.

20 voti a favore, 7 astenuti: il Consiglio approva... Sindaco, per favore, la votazione.

Correggo, quindi, l'esito della votazione: *21 a favore, 7 astenuti, il Consiglio approva.*

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

21 voti a favore, 7 astenuti: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 14, la proposta è la n. 280: **“Sentenza della Corte d’Appello di Lecce RG 69/2022... n. 351/2023”**.

Ci sono interventi sul punto?

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

No.

Pongo in votazione la proposta.

(Intervento fuori microfono)

Sì, possiamo andare in votazione. Grazie. Siamo alla votazione del punto numero 14 dell’ordine del giorno.

21 voti a favore, 6 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l’immediata eseguibilità.

22 voti favorevoli, 7 astenuti: il Consiglio approva l’immediata eseguibilità.

A questo punto assume la Presidenza del Consiglio comunale la Consigliera Toscano.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto n. 15 dell'ordine del giorno: ***“Città Giardino n. 88 c/Comune di Taranto, proposta di Consiglio numero 282 dell’11.10.2023”***.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto?

No. Passiamo alla votazione, in modalità elettronica.

20 voti a favore, 7 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo adesso alla votazione per l'immediata eseguibilità.

21 voti a favore, 7 voti astenuti: il punto viene approvato.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al seguente punto all'ordine del giorno, il numero 16: ***“Debito fuori bilancio proposta di Consiglio n. 276 del 05.10.23 e decreto ingiuntivo del Tribunale di Taranto numero 444/23, con numero cronologico n. 9.347/23, procedimento RG n. 1.683/23, atto di precetto notificato il 28.09.23”***.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto?

No.

Poniamo in votazione elettronica il punto così come esposto.

21 voti a favore, 7 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Adesso poniamo in votazione l'immediata esecutività.

A questo punto il Presidente Bitetti assume nuovamente la Presidenza del Consiglio comunale.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo...

(Intervento fuori microfono)

Abbiamo votato già.

(Intervento fuori microfono)

Va bene, siamo sempre al punto numero 16: mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

21 voti a favore, 7 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, proposta di Consiglio n. 277: ***“Riconoscimento debito fuori bilancio - Tribunale di Taranto, decreto ingiuntivo n. 430/2023”***.

Ci sono interventi sul punto?

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione la proposta.

21 voti a favore, 6 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 17.

21 voti a favore, 6 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 18: ***“Debito fuori bilancio - Sentenza del Tribunale di Taranto n. 524/2023”***.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche.

Pongo in votazione elettronica la proposta.

Siamo in votazione.

21 voti a favore, 6 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Siamo in votazione.

21 voti a favore, 6 astenuti: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 19, la proposta è la n. 297: *“Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, redatta ai sensi del principio contabile n. 41 del decreto legislativo n. 118/2011”*.

Ci sono interventi sul punto?

Il Consigliere Abbate ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Posso anche comprendere che in corso d'opera siano necessari degli aggiornamenti, degli spostamenti e, quindi, potrebbe anche il DUP (Documento Unico di Programmazione) subire appunto dei mutamenti. Mutamenti che, però, poi incidono in altri ambiti, spostamenti che vanno a riverberarsi anche nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. La cosa grave è che di questo, come al solito, le Commissioni... la Commissione CAT (Commissione Assetto del Territorio) viene completamente baipassata, scavalcata, perché si sa come opera l'Amministrazione Melucci, come opera il Sindaco: disposizioni dall'alto, si portano i provvedimenti in Consiglio e la maggioranza deve approvare. Questo a nocumento e a detrimento, ovviamente, dell'attività propedeutica e, quindi, dell'attività nella fattispecie della Commissione CAT. E' incredibile un fatto del genere! Variazioni - ripeto - che riguardano il Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Perché poi assistiamo ai soliti show dell'Amministrazione comunale, ai rendering, costosi peraltro, alle dichiarazioni di intenti. In campagna elettorale il Sindaco Melucci girava per i mercati, io ci vado tuttora a fare la spesa, il Sindaco Melucci non si vede più.

Ma al di là di questo, i mercati piangono per le loro condizioni: vedi piazza Fadini. E questo rientra sempre nelle solite promesse di opere pubbliche. Poi spostati di qua, messi di qua, spostati di qua, spostati di là le varie variazioni, i vari aggiornamenti e, come si suol dire, le promesse di marinaio rimangono tali. Questa è l'amarezza!

Ho parlato dei mercati per significare una situazione limite, una situazione esacerbata ed esacerbante per quello che è il minimo di vivibilità urbana. Il mercato Fadini per venti giorni è rimasto senza acqua, per non parlare poi, al di là di questo che può essere un fatto episodico seppur molto grave, della fatiscenza assoluta. Ma nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche si parla, si parla e si parla. Guardate un po', il Sindaco se ne fotte altamente e se ne va a chiacchierare fuori dalla finestra.

Quindi dicevo: questo è il senso di democrazia, perché penso - nel mio piccolo - di dare un contributo, un modesto contributo per migliorare quella che è la vivibilità urbana.

Così come altre vie, altre strade e lo dico, Assessore Ciraci, con vari punti, varie strade del centro - parlando di opere pubbliche - ai piedi di Cristo. Cioè, se noi consideriamo, per esempio, il Borgo Umbertino (penso a via Pitagora, penso a via Nitti, penso a via Pupino e tutte le perpendicolari a via Pita... ma per nominarne alcune, potrei andare da qui all'infinito) intanto si fanno queste variazioni. Bene, che dire?

Molto grave è il fatto - ripeto - che la Commissione di queste variazioni, di questi

aggiornamenti, di questi spostamenti che si verificano...

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate: la invito a concludere.

Consigliere Abbate

Ho finito! ...che si verificano nell'ambito... che si riverberano nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, quindi nei lavori pubblici, la Commissione consiliare CAT non viene assolutamente investita. Purtroppo, vedete, ora il Sindaco è fuori, sta sorridendo, sta fumando il sigaro, mentre noi - Presidente - stiamo parlando di problemi che penso riguardino la città. Ho concluso.

Quindi posso anche dire che voterò contro.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate.

Ci sono altri interventi sul punto?

Il Consigliere Cosa ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Non è il mio intervento, poi lo vorrei fare successivamente, però chiederei, visto che non c'è stata la possibilità di discutere del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, vista la presenza dell'Assessore, se ci illustra un po'. Anche perché nella Commissione Bilancio abbiamo appreso che ci sono state comunque delle modifiche al Piano Triennale e non abbiamo avuto modo - come dicevo Abbate - in CAT di capire quali sono queste modifiche. Se ce le vuole illustrare e poi, magari, potremmo anche intervenire noi su questo aspetto. Grazie.

Presidente Bitetti

Se l'Assessore Ciraci ritiene di dover dare delle informazioni rispetto alla domanda fatta dal Consigliere Cosa.

Assessore Ciraci

Signor Presidente, signori Consiglieri, colleghi di Giunta, la mia sarà una produzione di un argomento di carattere generale, anche perché di queste cose se ne discuterà anche successivamente in maniera più ampia.

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è una parte del documento più ampio che riguarda la programmazione economica dell'Ente, è una parte importante. C'è da dire, in

linea generale, che si è ritenuto di dover confermare per l'annualità in corso quelli che sono gli obiettivi strategici e più importanti che riguardano l'Amministrazione comunale e su cui l'Amministrazione comunale ha deciso di puntare, tenendo presente che tutte le opere che sono soggette al finanziamento terzo rispetto a quelle che sono le risorse proprie dell'Ente o i mutui, che sono comunque risorse proprie dell'Ente (perché poi il piano di estinzione di mutui incide sul Bilancio corrente) sono state confermate.

Per quanto riguarda la questione riguardante invece i vecchi mutui, non avendo l'Ente - ovviamente - una capacità di indebitamento assoluta, abbiamo dovuto fare, anche da questo punto di vista, una programmazione all'esito di un limite all'indebitamento stesso dell'Ente per contrazione dei mutui, così come indicatoci dalla Ragioneria. Per farvi qualche esempio al riguardo, intervenendo proprio anche a risposta dell'intervento del Consigliere Abbate che, dopo aver criticato qualcuno che era uscito dall'Aula, nel frattempo è uscito anche lui, ad esempio, piazza Fadini è un progetto, è un intervento su cui l'Amministrazione sta puntando, per cui vi confermo che nell'annualità del 2024 l'intervento è previsto a mezzo contra...

Presidente Bitetti

Assessore: mi riguarda come se le avessi tolto io l'audio, giuro che non sono stato io, probabilmente si è scaricata la batteria, se possiamo sostituirla.

Assessore: non mi sarei mai permesso.

Assessore Ciraci

Per l'annualità 2024 siamo in fase di approvazione di quello che è il contratto definitivo, nel corso di questi giorni, alla prossima Giunta probabilmente o nella prossima ancora verrà approvato...

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate - chiedo scusa se interrompo l'Assessore - lei aveva parlato prima e la cercava l'Assessore perché stava dando delle...

Interventi fuori microfono.

Assessore Ciraci

Era solo per dire che il mercato di piazza Fadini, di cui parlava prima il Consigliere Abbate, è previsto come intervento nell'annualità 2024, finanziato con mutuo, in questi giorni si sta predisponendo in maniera ultima il progetto definitivo del mercato stesso che andrà nella prossima Giunta comunale o nella prossima ancora e poi si predisporranno gli atti per l'appalto integrato. Quindi è un progetto esecutivo e lavori, per cui contiamo nei primi mesi dell'anno prossimo di cominciare a mettere mani già al mercato Fadini.

Gli interventi sono diversi, quelli previsti nell'annualità del 2024, non so se vuole una...

Intervento fuori microfono.

Presidente Bitetti

Per favore, non fuori microfono.

Assessore Ciraci

Questo attiene in maniera più ampia alla programmazione che riguarda le strade. Sulle strade c'è da dire che il PNRR ha consentito non soltanto all'Amministrazione comunale di poter avere opportunità di reperimento di fondi e stanziamenti alternativi alle risorse proprie, ma anche le grandi aziende che operano sul territorio, come Acquedotto Pugliese, ENEL, la fibra. Per cui, in alcuni casi dove non siamo ancora intervenuti è perché abbiamo una programmazione tale che ci permette di considerare come opportuno non intervenire perché sono strade che saranno oggetto ancora di interventi. Per cui successivamente ai ripristini, alla fine dei lavori da parte di queste aziende e ai ripristini che loro effettueranno, potremmo avere anche una considerazione di carattere generale rispetto a quelle che sono le strade, su cui invece in realtà dovremo programmare con risorse nostre. Per cui molte delle arterie a cui lei fa riferimento sono particolarmente dissestate proprio perché - ed è facile vederlo *ictu oculi* dal fatto che si sia intervenuti al riguardo sulle stesse per il potenziamento delle varie reti, linee elettriche o di condutture idriche, per cui successivamente al termine dei lavori da parte di queste ditte, si provvederà poi attraverso il loro intervento a ripristinarlo, per cui per alcune di queste strade, come ad esempio via Pitagora, è una strada che contiamo che venga ripristinata integralmente dall'ENEL perché è quella che più ha inciso con i propri lavori su quella strada stessa, insomma.

Così come sono previsti quindi, oltre che le opere con contrazione di mutuo di cui vi ho parlato, facendo quell'esempio di piazza Fadini che contiamo di iniziare i lavori nel 2024, per cui con contrazione di mutuo nel 2024, avremo anche una progettazione e finanziamento diverso con l'FTT per la pubblica illuminazione. Anche questo è un intervento molto importante e strategico dell'Amministrazione comunale che ci consentirà, attraverso l'intervento anche dei privati, la possibilità di reperire fonti di finanziamento autonome e diverse dalla economia propria dell'Amministrazione comunale e, quindi, realizzare opere e infrastrutture attraverso anche il reperimento di fondi diversi.

Ora, non so se in linea generale possono essere stato soddisfacente da questo punto di vista. Ho davanti a me un elenco annuale delle opere pubbliche che dovrete avere anche voi, sulle quali ci sarebbe da discutere per mezz'ora per ognuna delle stesse, non so se può essere defaticante per l'Amministrazione lavorare in questa maniera oppure possiamo bypassare questa fase, questo approfondimento e darlo per letto.

Ovviamente, c'è molta attenzione alle strade e alle scuole, per cui sono in corso molti interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Ci sono dei fondi importanti di PNRR, come avrete visto anche dalla comunicazione data da Palazzo di Città, che riguardano il rifacimento completo di due plessi molto importanti di asili, una a Paolo VI e una ai Tamburi, quindi molta attenzione anche per le scuole e per gli asili, quindi per le scuole in genere.

Non so, io potrei parlare per tre ore di queste cose, Presidente, però c'è anche da capire insomma...

Presidente Bitetti

Mi sembra di capire che il Consigliere Cosa si dichiara soddisfatto della risposta.

Assessore Ciraci

Dopodiché, per fare una considerazione politica, quello che sicuramente non manca in questa città sono i cantieri, voglio dire che i cantieri non sono altro che lavori che cominciano rispetto ad una progettazione, ad una programmazione e un finanziamento degli stessi. Io, prima di venire qua, sono stato - giusto per darvi l'esempio di questa mattina - all'impianto per la raccolta pneumatica dei rifiuti che si trova nella zona del quartiere Salinella, dove stiamo a buon punto, c'è un lavoro importantissimo lì, vi invito qualche volta anche a venire a visitare questi cantieri e questi capannoni. Siamo a buon punto anche lì. E' un finanziamento regionale molto importante.

Sono passato dal campo scuola dove hanno ultimato la posa in opera del prato verde e stanno provvedendo alla posa in opera della pista di atletica. Sono passato dal risanamento del quartiere Tamburi dove, tra strade, tra marciapiedi, pubblica illuminazione e creazione di parchi, quindi di sistemazione del verde, abbiamo fatto un lavoro che al quartiere Tamburi non lo conoscono da quando sono nati e a breve partiremo con il rifacimento delle strade in tutto il quartiere, con la segnaletica nuova collegata, consequenziale al rifacimento del manto stradale.

Quindi, voglio dire: ciò che non manca in questa città sono sicuramente i cantieri.

Le BRT, ovviamente, è un impegno che continuiamo a portare avanti: nel 2024 cominceranno i lavori per la linea blu. Anche questo - voglio dire - è un obiettivo strategico di questa Amministrazione, che cambierà non soltanto la mobilità in questa città, ma anche le strade, perché dove passerà la BRT... ecco perché in alcuni casi alcune di queste strade non vengono rifatte: perché dove passeranno le BRT, ovviamente poi il cantiere delle BRT rifarà completamente il manto stradale. Quindi in alcune aree, per esempio dei Tamburi o del Centro, non vengono rifatte completamente le strade perché verranno rifatte con le BRT e non è che le possiamo rifare due volte, anche per ottimizzare le risorse non avendo risorse disponibili per fare tutto, né tantomeno per fare più volte la stessa cosa.

Quindi, voglio dire: riservandomi di approfondire sempre e comunque in qualsiasi momento per ogni opera, con dei *focus* specifici e che per ogni opera di questa il *focus*

specifico possa impegnarmi per almeno un'ora, io vi lascio alla prosecuzione dei lavori.

Presidente Bitetti

Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi sul punto?

Il Consigliere Cosa ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente.

Io avevo chiesto all'Assessore Ciraci di intervenire in Aula sul Piano Triennale delle Opere Pubbliche perché non c'è stata data opportunità in Commissione Assetto del Territorio di discutere, e mi è bastato ascoltare la risposta dell'Assessore quando dice che, per discutere di questo argomento, ci volevano tre/quattro ore, addirittura su ogni punto mezz'ora.

Ora, quello che io dico come opposizione è che noi non chiediamo nulla di strano, chiediamo proprio di discutere, chiediamo di approfondire, chiediamo di dare il nostro contributo, come opposizioni, allo sviluppo della città. Ora parlavamo appunto delle opere triennali, l'Assessore Ciraci infatti ha citato i cantieri che sono in giro, sparsi per la città di Taranto e noi questi cantieri li veniamo a visitare, magari andiamo in orari diversi rispetto a quelli in cui va lui...

(Brusio in Aula)

Presidente: la campanella!

Presidente Bitetti

Per favore, chiedo ai signori Consiglieri di lasciare intervenire, con il massimo della serenità, il collega Cosa. Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Tra l'altro, l'attenzione che la maggioranza ha nei nostri confronti si vede anche da questi piccoli gesti, perché noi parliamo al vento praticamente.

Dicevo, Assessore, che quei cantieri che ha citato noi li veniamo a visitare, anche perché giriamo con le autovetture. Ha parlato del cantiere, ad esempio, del trasporto pneumatico: abbiamo visto in questi giorni che prima piantate gli alberi e poi fate questo zigzag, parlo di quella piazzetta che si trova di fronte allo "Spirito Santo". Mi pare un'esecuzione dei lavori da preistoria, non da città che si pone come obiettivo una transizione del 2050, perché in quei lavori sto vedendo questa condotta che passa in mezzo agli alberi, quando invece un'Amministrazione oculata avrebbe prima fatto passare questi tubi dove passeranno i rifiuti e poi piantumava gli alberi. Invece qui avviene tutto il contrario e di tutto.

Nel suo intervento parlava con fierezza del campo scuola, dove è stata posta - abbiamo visto anche nelle fotografie il Sindaco - finalmente l'erbetta sintetica. C'è questa fierezza... arrivate a posare l'erba sintetica e non sappiamo quando metterete il tappetino in gomma che, anche in questa situazione, avete depositato sotto lo Iacovone. Arrivate a quest'opera dopo quattro/cinque anni, quindi con estremo ritardo.

Ha citato anche i cantieri dei lavori pubblici al quartiere Tamburi, dove abbiamo fatto più sopralluoghi, dove mancavano anche i requisiti minimi di sicurezza. Insomma, quello che noi lamentiamo su questa Nota di aggiornamento del DUP è proprio la mancanza di comunicazione, la mancanza di dialogo, la mancanza di dare il nostro contributo non in Consiglio comunale, perché poi dovrebbe essere un'Assise dove si vanno a votare i provvedimenti, dove non c'è neanche lo spazio (pensate che ogni Consigliere ha solo cinque minuti per discutere e, quindi, per dire la propria opinione), quando - come ha detto l'Assessore Ciraci - per discutere solo delle opere triennali dei lavori pubblici ci vorrebbero ore ed ore. Noi non capiamo perché questa urgenza, perché io sono certo che neanche i Consiglieri di maggioranza sanno tutte le modifiche che sono state fatte, le variazioni delle opere triennali; lo abbiamo ascoltato soltanto due giorni fa, quando avete espresso il parere in Commissione Bilancio: abbiamo appreso, per bocca dei funzionari, che ci sono state delle sostanziali modifiche al Piano Triennale delle Opere Pubbliche e noi da quando lo abbiamo saputo (due giorni fa), ovviamente ci aspettavamo una convocazione in Commissione Assetto del Territorio del dirigente e dell'Assessore per aprire un dialogo, per capire, per dire la nostra, per dare un contributo, per fare un plauso all'Amministrazione laddove avesse fatto delle modifiche sostanziali, come ad esempio può essere quella di piazza Fadini, che ancora tuttora è fatiscente.

La cosa che mi balza agli occhi, Assessore, è che per fare i lavori pubblici in questa città accendiamo i mutui, per fare le feste, per finanziare gli spettacoli, per fare la SailGP spendiamo i fondi. Io volevo dire ai cittadini di Taranto che i mutui, ovviamente, non solo dei soldi che ci vengono prestati così, sono dei soldi sui quali poi noi andiamo a pagare gli interessi.

Allora, mi chiedo, chiedo a me stesso: forse non era più opportuno risanare il mercato Fadini spendendo 2, 3, 4 milioni di euro e offrire alla comunità, senza andare su un mutuo, un'opera che poi andava a servire la gran parte dei cittadini di Taranto o è meglio spendere 12 milioni di euro su una gara velica che praticamente non ha lasciato niente a questo territorio?

Ovviamente, a causa della mancata opportunità che ci è stata data di discutere di questi temi, noi ci asterremo sulla votazione di aggiornamento del Documento Unico Programmatico. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Cosa.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Liviano: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Liviano

Grazie molte, Presidente.

Signor Presidente, signori Assessori in Aula, signori dirigenti, Consiglio tutto, intanto complimenti, dottor Lanza, per la celerità dell'approvazione del DUP, insomma noi abbiamo approvato il 29 aprile scorso il DUP precedente, sono passati sette mesi più o meno e stiamo approvando la variazione al DUP per il triennio 2024/2026, quindi questo significa che evidentemente gli uffici hanno lavorato e hanno lavorato intensamente.

Il fatto che, insomma, questa cosa che è accaduta, cioè che c'è stata questa celerità importante (quindi davvero merito a chi l'ha proposta e motivata) racconta anche un'altra storia, cioè racconta la storia che, essendo passato poco tempo rispetto all'approvazione precedente, poche cose sono meritevoli in realtà di nota, diciamo. Rimane un ragionamento, il ragionamento è che il DUP prevede una impostazione strategica e un'impostazione operativa: l'impostazione strategica evidentemente è sulla prospettiva, l'impostazione operativa evidentemente è sul breve periodo. Dobbiamo ragionare dell'una e dell'altra. Dal lato dell'impostazione strategica – io lo dissi anche quando approvammo il DUP precedente e lo ribadisco adesso - è evidente che l'obiettivo che ci si pone è quello di emancipare la città dall'essere *one company town*, il tentativo di diversificare le prospettive economiche e liberare la prospettiva del futuro di Taranto dalla dipendenza della grande impresa.

Rispetto a questa impostazione, io sono pienamente d'accordo, lo dissi l'altra volta e lo ripeto: l'impostazione di prospettiva strategica che ci si pone all'interno del DUP fa riferimento alla Legge speciale per Taranto che ho fatto io, quindi non possono essere d'accordo su una cosa che ho fatto io. Rispetto, invece, sempre all'impostazione strategica, mi permetto di segnalare però un limite, il limite è questo, cioè il limite - mi dispiace che il Sindaco non sia in Aula, avrei apprezzato, onestamente, Presidente un'introduzione... siccome stiamo parlando della proiezione strategia di tutto l'anno e del triennio 2024/2026, avrei apprezzato un'introduzione da parte del Sindaco e una motivazione politica delle scelte, così avrei apprezzato, Presidente, la presenza del Sindaco in Aula, perché l'assenza su questi temi... Cioè che uno si alzi sul debito fuori bilancio, ci sta, ma che uno si alzi e che non ci sia in Aula quando si parla del DUP, mi sembra un'assenza di rispetto verso il Consiglio, ma noi siamo abituati alle assenze di rispetto verso il Consiglio, una per esempio si è verificata l'altro giorno quando, in presenza del Presidente Mattarella, nessuno del Consiglio comunale è stato invitato. Poi si può essere bravi o meno bravi, capaci o meno capaci, ma è evidente che il Consiglio comunale rappresenta la massima Assise cittadina e forse un maggiore rispetto...

(Brusio in Aula)

Avvocato Cervellera, dottor Vito Francesco, io vorrei parlare con il Presidente. Grazie. Mi scusi.

Dicevo: un maggiore rispetto probabilmente sarebbe auspicabile, ma l'educazione e il rispetto o uno ce l'ha o non è il ruolo che glielo dà.

Detto questo... Consigliere Lo Muzio, posso finire di parlare? Non essendoci il Sindaco, io voglio parlare con il Presidente, che è la persona più autorevole in questo momento, quindi lo guardo perché è colui con cui amo sempre parlare perché, come il

Presidente sa, gli voglio bene.

Detto questo, l'impostazione strategica che in questi anni il Comune sta perseverando è un'impostazione strategica basata su un'attenzione fortissima verso la dimensione infrastrutturale. La crescita di una comunità non è fatta solo di infrastrutture, è fatta di attenzione verso le persone, di centralità delle persone; se non si ragiona su uno sforzo di essere strumento di cambiamento culturale della comunità e delle persone, tu puoi fare tutte le infrastrutture del Mondo che vuoi, ma se la gente non cresce, se la comunità non cresce qualitativamente, è difficile che poi le comunità rispettino – evidentemente - le infrastrutture.

Detto questo, Presidente, io credo di avere ancora 53 secondi... ma non ho 10 minuti? Ah, cinque minuti... sono dieci minuti, ho parlato tre minuti forse.

Detto questo, c'è un quadro di insieme da tenere in considerazione, cioè dove si valorizza un'impostazione strategica, cioè dove la politica interviene per ragionare?

Interviene sul contesto concreto, cioè interviene sulla città così com'è. E la città così com'è attualmente ha 188.000 abitanti, come dicemmo l'altra volta ne avevamo 250.000 quarant'anni fa, cioè c'è una decrescita infinita di 60 e passa mila abitanti in quarant'anni; solo nel 2022 la città di Taranto ha perso 2.042 abitanti, che sono la somma del saldo anagrafico e del saldo dei trasferimenti.

Noi non possiamo prescindere da questo dato, cioè non possiamo non partire dal fatto che la città si sta svuotando e si sta invecchiando. Io faccio notare, a margine di questo ragionamento, che secondo il DUP 2023/2025 - Stefano - a pagina 56, la popolazione il 31 dicembre 2021 era 191.762 abitanti, secondo il DUP 2024/2026 invece, a pagina 42, al 1° gennaio 2022 la popolazione è 190.717 abitanti, quindi o c'è stata una ecatombe la notte tra il 31 dicembre 2021 e il 1° gennaio 2022, che ha portato alla morte di 1.200 persone o 1.200 persone sono andate via in una notte o qualche dato, insomma, va rivisto.

Però, a prescindere da questo aspetto, che è forse anche marginale, perché rimane il dato della riduzione del numero di abitanti, io vi faccio notare che il 31 dicembre 2021 il numero degli under 30 (quindi le persone in età generativa) rappresentava in percentuale il 33,7% della popolazione; al 31 dicembre 2022 la popolazione under 30 è 52.023 e rappresenta il 27,46, cioè tra il 31 dicembre 2021 e il 31 dicembre 2022 noi abbiamo perso 12.000 abitanti under 30. Cioè se i dati nel vostro DUP sono veri, c'è stato un calo di popolazione under 30 in un anno di 12.000 persone e c'è un aumento di popolazione in un anno tra gli under 60 e gli over 60 da 49.669 a 61.908. Sono dati che, se io fossi il Sindaco, metterei al centro della mia impostazione strategica. È un'evidente riduzione del numero abitanti, è evidente invecchiamento della città. E in questo quadro di riduzione del numero degli abitanti e invecchiamento della città (tutti i giovani vanno via, vanno a studiare fuori, rimangono fuori, e i nostri figli lo raccontano bene questo fatto), c'è un altro dato, cioè gli over 75 sono 23.907, cioè rappresentano il 12,62% della popolazione che è una proporzione altissima. Lunga vita a tutti, ma queste persone non credo che abbiano una aspettativa di vita molto lunga.

Taranto ha un numero di componenti medi per famiglia 2,35, la media meridionale è di 2,49, cioè noi abbiamo una media di componenti per famiglia più bassa della media provinciale, dalla regionale e da media meridionale. Questo significa che sperimentiamo

solitudini diffuse, e le solitudini diffuse sono conseguenza dell'esodo dei giovani, cioè è chiaro che se i figli fanno fuori, rimangono i genitori che, quando diventano anziani e magari rimangono soli, perché uno dei due muore, gli altri sono in oggettiva solitudine. Quindi il dato che vi sto rappresentando è un dato di svuotamento della città, di invecchiamento della comunità e di solitudine diffusa. In questo quadro anagrafico dei trasferimenti, di invecchiamento e di solitudini diffuse, mi permetto di dire che il residuo debiti al 2023 è 51 milioni più 39 milioni di mutui e nel 2024 la sommatoria dei prezzi è di 121 milioni di euro.

(Brusio in Aula)

E' difficile parlare, onestamente, anche di cose mi sembra serie quando gli altri parlano per conto loro. Io non riesco a parlare, chiedo alla brillantissima Dorian... E' difficile parlare quando gli altri parlano. Cioè capisco che, presi dall'ansia del fare, perdiamo di vista la... cioè non ci interessa la bussola della prospettiva, però la bussola prospettiva ci deve essere presente, perché la politica non può ragionare solamente sul fare se ha la visione, se non ha il pensiero, se non prende atto di dove si trova e dove deve andare a parare. La sommatoria dei prestiti è 121 milioni di euro, che significa che ogni persona in questa città ha un debito pubblico pro capite di 650 euro, che significa ancora che in futuro dovrà pagare i nostri debiti e le nostre scelte. Alle prossime Amministrazioni e alle prossime generazioni stiamo lasciando un patrimonio di debiti infinito nonostante stiano arrivando soldi del finanziamento PNRR, Tavolo CIS, Giochi del Mediterraneo, ex Ilva, ENI. E poi c'è la sentenza dei BOC che aleggia come un invitato di pietra.

Ovviamente, se noi aumentiamo le uscite, Presidente, abbiamo necessità di aumentare le entrate e faccio sommamente presente che le entrate totali nel 2018 erano 340 milioni di euro e nel 2022 sono diventati 403 milioni e che le entrate tributarie, che sono quelle che magari ci stanno un po' più a cuore, erano del 2018 Euro 142 milioni di euro e nel 2022 sono diventati 156 milioni di euro e il dottor Lanza prevede che diventino 162 milioni. Quindi, bene questa caccia all'evasione, ma attenzione perché l'aggravio fiscale pro capite nel 2018 era 730 euro, nel 2022 è 822 euro e nel 2023 diventa 863 euro.

Quindi, voglio dire: attenzione, perché capisco che chi spende deve trovare la copertura, ma capisco pure che esistono famiglie in difficoltà, per le quali pagare 860 euro pro capite di tasse (questa è la media pro capite per i cittadini di Taranto da un giorno fino a 104 anni), 860 euro pro-capite diventa una cosa complicata se aggiungi poi 650 euro di debito pro capite.

Sto dicendo tutto questo, Sindaco – benvenuto, bentornato - per dire che ora il problema è veramente provare a capire se la qualità dei servizi che stiamo rendendo giustifica questo aggravio di imposte perché, se uno dice: “La qualità dei servizi è eccezionale”, allora la gente è contenta di pagare; ma la qualità dei servizi eccezionale io ho timore che non sia così. E mi permetto di dire due/tre cose - e vado a chiusura - intanto che il rischio forte è che la politica della narrazione e del rendering sostituisca la politica della verità, cioè la prospettiva di futuro più o meno raggiungibile sostituisce l'operatività nel breve termine, cioè noi siamo immersi in cose da fare del futuro, stiamo perdendo di vista quello che succede oggi e i bisogni di oggi. Basta farsi una passeggiata per le strade per capire quanto la città è pulita.

Presidente Bitetti

Si avvii alla conclusione, per favore.

Consigliere Liviano

Vado a chiusura veramente, Presidente. La ringrazio e mi scusi.

Basta parlare con i Vigili urbani a cui non è stato rinnovato il contratto per vedere che a queste persone – era un contratto a tempo determinato e, quindi, non è stato rinnovato - non sono stati pagati i contributi INPS, per esempio. Non sono stati pagati i contributi INPS. Questi sono andati all'INPS... quei sette che sono stati mandati a casa adesso, sono andati all'INPS e i contributi INPS non se li sono trovati, Mimmo lo dico a tuo beneficio. E' un fatto vero, che abbiamo verificato.

(Interventi fuori microfono)

Non si pagano i contributi INPS?

Si pagano i contributi INPS, non sono stati pagati.

Presidente Bitetti

Consigliere: è scaduto il tempo a sua disposizione.

Consigliere Liviano

Ho finito, Presidente, la ringrazio. Basta vedere... Sindaco: io adesso voglio rivolgermi a lei veramente con rispetto istituzionale per il ruolo e per la persona, però la prego di guardarmi, Sindaco.

Presidente Bitetti

Allora, Consigliere Liviano: vuole rispondere il dottor Lanza...

Consigliere Liviano

Sindaco: sto parlando con lei!

Presidente Bitetti

...alla questione INPS.

Interventi fuori microfono.

Consigliere Liviano

Finisco: il DURC dell'AMIU non consente il pagamento diretto degli stipendi, siamo in una fase complicata di ricerca di questi 5 milioni dalla BCC o dall'Iccrea, bisogna vedere, io prego di evitare di continuare a mettere toppe e di fare una "operazione verità"...

Presidente Bitetti

Consigliere Liviano... Consigliere Liviano... diamo la possibilità...

Consigliere Liviano

Vogliamo fare una holding in cui mettiamo tutte le partecipate? Vogliamo esternarnalizzare i servizi?

Questo è il luogo in cui si affrontano i problemi.

Presidente Bitetti

Consigliere Liviano, chiedo scusa, diamo la possibilità agli altri colleghi. Per favore, se il dottor Lanza vuole chiarire l'aspetto sull'INPS, ne ha facoltà.

Dottor Lanza

Consigliere Liviano, in pratica per quella situazione che lei ha citato poco fa, in realtà noi abbiamo già dimostrato all'INPS che i contributi sono stati versati regolarmente. Il problema sarà stato, in qualche modo, un aggancio da parte dell'INPS ai vari codici, perché è impossibile che noi non paghiamo i contributi perché sono automatici: nel momento in cui scatta il cedolino, viene fatta la trattenuta, gli impegni di spesa e vengono versati i contributi con l'F24. Per cui noi abbiamo già trasmesso all'INPS tutta la documentazione necessaria affinché loro ricostruiscano.

Il problema è dell'INPS, non è problema del Comune di Taranto. E' una cosa improbabile che non si possano versare i contributi. Tutto qua.

Io ho visto che alcuni hanno mandato pure la lettera di avvocati, eccetera, si sono allarmati in qualche modo, ma in realtà è semplicemente da chiarire con l'INPS come agganciare i contributi che noi abbiamo versato regolarmente.

Comunque sia, loro di solito lavorano e dicono che non sono state versate le somme oppure che abbiamo dei debiti, in realtà non ti dicono mai quando hanno dei crediti in nostro favore, per cui si tratta semplicemente di far agganciare il codice tributo con cui sono stati versati i contributi previdenziali.

Presidente Bitetti

Grazie, dottor Lanza.

Ci sono altri interventi sul punto?

No. E' chiusa la fase del dibattito.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche. E' chiusa la fase della dichiarazione di voto.

Pongo in votazione, in modalità elettronica, il punto numero 19, la proposta è la 297.

Un attimo solo, anche perché sta arrivando il Vicesegretario.

C'era un problema su un sistema elettronico di votazione, stanno sostituendo la batteria.

Si è riattivato... 27... no, un attimo, solo che non votante, Di Cuia ma...

(Interventi fuori microfono)

Va bene, 27 presenti: 20 a favore, 6 contrari, il Consiglio approva.

(Intervento fuori microfono)

Di Cuia è andato via qualche ora fa.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

(Interventi fuori microfono)

Scusate, il Segretario generale mi dice che vuole andare in votazione elettronica, vi prego un attimo di pazienza.

Quindi, l'immediata eseguibilità?

Un attimo, colleghi! Per favore, un attimo, il Segretario mi chiede di rimanere un attimo ai posti, per favore... il Vicesegretario.

20 voti a favore, 6 contrari, un astenuto: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Non avendo altri punti iscritti all'ordine del giorno, dichiaro la seduta chiusa alle ore 13:20.

Saluti a tutti.